

Manoscritto MS. 121

Corale (XIX sec.)

Lingua: latino.

Cartaceo – 332 x 220.

Carte non numerate.

Campo scrittoria 287 x 180; 6 righe di testo e 6 di tetragramma.

Scrittura vergata in inchiostro nero, titoli in rosso.

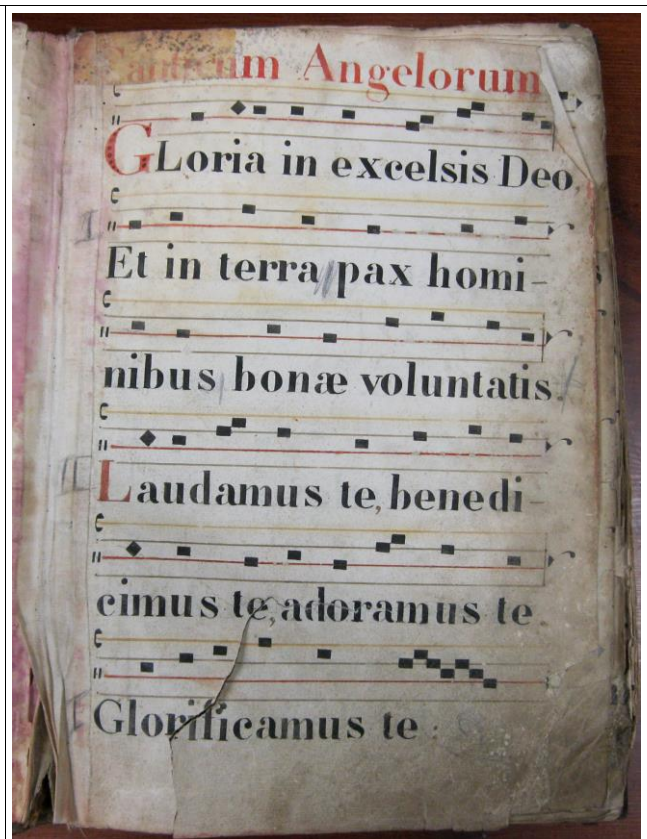
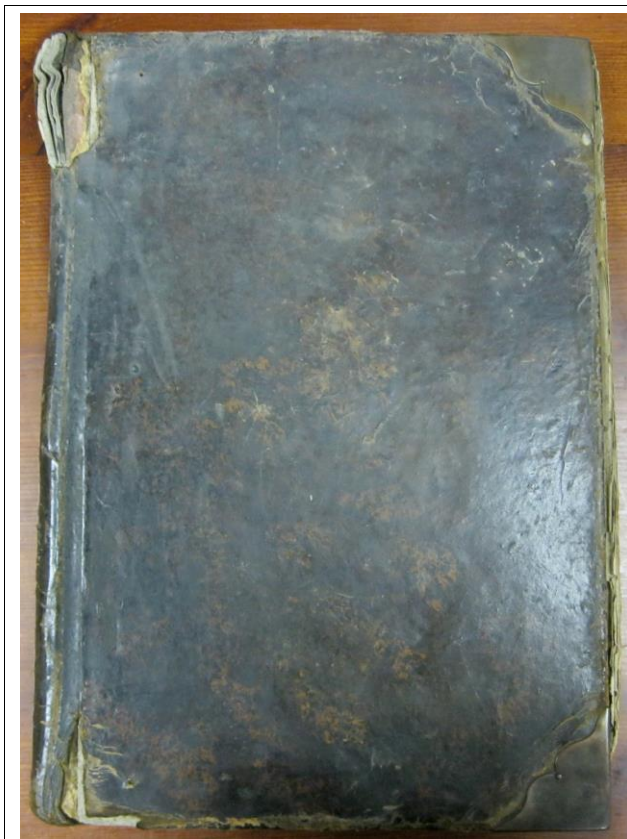
Il tetragramma è realizzato in inchiostro rosso, giallo e verde.

Contenuto:

Antifone per diversi momenti della celebrazione liturgica.

Legatura in pelle bruna con angoli in metallo.

Pessime condizioni di conservazione: la legatura è fortemente danneggiata dalla consunzione, specialmente sul dorso, e le pagine sono spesso consumate e strappate sui bordi. In fine firme di Angelo Colombo, Giuseppe Longhi e Carlo Soffiantini.



**Symbolum
Constantinopolitanum**

Credo in unum Deum,
Patrem omnipotentem,
factorem cœli et terræ,
visibilium omnium, et
invisibilium. Et in unum

die resurrexit Domi-
nus et redemit po-
pulum suum Halle-
lu jah Halle lu jah.
Post
Evang. **D**i cānt qui
redempti sunt a Do-